



La grande acqua alta non trova sponsor tutti gli eventi a carico del Comune



Alluvione del '66 ricordata in città

Le celebrazioni per il quarantennale dell'acqua alta del 1966, non hanno "tirato" a livello di sponsor e così il Comune ha dovuto tirar fuori di tasca sua parte dei fondi che sperava di raccogliere dai privati. Tra di essi non c'era il Consorzio Venezia Nuova - pur munifico in genere di contributi per manifestazioni cittadine e eventi (l'ultima la ricostruzione in digitale de *Le Nozze di Cana* di Veronese, per la Fondazione Cini - che non è stato neppure contattato. Forse per evitare, in un momento "caldo" in città del

mate era di circa 100 mila euro e i fondi in arrivo previsti dai privati erano circa la metà della somma: tra i 40 e i 50 mila euro. Ma alla fine non è arrivato nulla e così l'Amministrazione ha stanziato di suo altri 48 mila e 800 euro per le spese del quarantennale, stornandoli dalla voce studi e ricerche sulla salvaguardia.

Il Comune aveva messo in campo varie iniziative. La prima è stata l'«Album privato dell'alluvione», progetto per la costruzione di un grande archivio di foto e filmati dei



Autunno scorso: la mostra «4 novembre 1966» al Fontego dei Turchi

dibattito su salvaguardia e Mose, che un contributo del Consorzio al Comune, apparse inopportuno.

Sta di fatto che a Ca' Farsetti - anche per lo scarso tempo a disposizione passato dalla programmazione delle ma-

giorni dell'alluvione, realizzato con i documenti conservati da cittadini oltre che da fotografi professionisti, musei, enti. Dell'Album, in mostra alla Galleria Bevilacqua La Masa, sarà pubblicato un catalogo, con la raccolta strutturata delle fotografie messe a disposizione dai veneziani per il sito. Altre due le mostre in programma. Una, dal titolo «4.11.'66, guardare non basta» è stata allestita al Fontego dei Turchi, sede del Museo di Storia naturale, con l'obiettivo è di far rivivere al visitatore, con voci, protezioni, rumori,

nifestazioni alla ricerca degli sponsor - per i quarant'anni dell'alluvione non hanno trovato nessuno disposto ad alleviare il costo per l'Amministrazione. La spesa prevista dal Comune per il complesso delle manifestazioni program-

luci e altri effetti i giorni dell'alluvione. L'altra, dal titolo «Fronte per la difesa di Venezia e della laguna», è stata allestita al Fontego dei Tedeschi dal 6 novembre al 4 dicembre scorso e ha proposto un percorso storico che attraverso manifesti, volantini, foto e filmati, descrive l'attività di denuncia e di azione svolta dal Fronte dal 1966 al 1973 e il ruolo, a sostegno del Fronte, svolto da Montanelli. Le mostre erano state allestite in collaborazione con lo staff della produzione e dell'organizzazione scenica della Fenice.